

## **Ospedale a metà strada?** **Saitta: «Non faccio promesse»**

Non fa promesse la giunta regionale, sul futuro dell'ospedale di Savigliano né sull'ipotesi di costruzione di un nuovo ospedale a metà strada tra Savigliano e Saluzzo. Il presidente Chiamparino e l'assessore alla sanità Antonio Saitta erano stati interpellati a inizio luglio dall'associazione Amici dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano che sollecitava la convocazione di un incontro urgente per esaminare una serie di richieste: prima fra tutte la realizzazione di un piano urgente di manutenzione edilizia ordinaria, oltre alla sistemazione del reparto di urologia, all'acquisto di una risonanza magnetica nuova, allo sblocco del turn over per il personale medico ed infermieristico; infine un'indagine sugli investimenti in conto capitale realizzati negli ultimi 5 anni sul SS. Annunziata.

*«Si tratta di tematiche che si ripetono pressoché identiche per ogni presidio ospedaliero del Piemonte»* ha dichiarato martedì scorso l'assessore Saitta.

Il progetto di nuovo ospedale unico baricentrico a Lagnasco del quale si è parlato negli ultimi mesi non è in cima alle priorità del governo regionale, alle prese con il recupero del debito sanitario e la revisione della rete ospedaliera. Saitta ringrazia gli Amici dell'ospedale *«per il loro impegno a favore della struttura pubblica»* e garantisce che li incontrerà appena possibile, ma aggiunge: *«Non ho oggi alcuna risposta definitiva sull'ospedale di Savigliano come sul destino di altri presidi ospedalieri... né tanto meno posso assicurare che esaminerò un progetto per una nuova costruzione».*